

ARTE LA CASA MUSEO BAGATTI VALSECCHI CELEBRA 30 ANNI DI APERTURA AL PUBBLICO CON UNA SERIE DI INIZIATIVE

Uno scrigno di bellezza a Milano



Sopra, inaugurazione del museo nel 1994. A destra, il cantante Elton John in visita. A sinistra, la camera da letto di Fausto Valsecchi. In basso, la Galleria della cupola.



Cinque giorni di celebrazioni, dal 20 al 24 novembre, e il progetto "Museo senza confini" per incontrare la città con i laboratori "Progetta la tua casa museo" a scuola e nelle biblioteche, per poi invitare i partecipanti a visitare le collezioni, visite guidate gratuite con ingresso ridotto, l'esibizione di voce e pianoforte di Giuseppe Anastasi, una conferenza dedicata al fondatore Pier Fausto Bagatti Valsecchi da poco scomparso. Il **Museo Bagatti Valsecchi di Milano** festeggia così i 30 anni di apertura al pubblico, avvenuta esattamente il 22 novembre 1994.

La storia di una delle dimore più affascinanti della città ha radici lontane: era la fine dell'800 quando i fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, eredi di una nobile famiglia milanese, decisero di ristrutturare l'antica casa di famiglia situata nel centro di Milano, tra via Gesù e via Santo Spirito. Ispirandosi allo **stile rinascimentale lombardo**, iniziarono a collezio-

nare dipinti, arredi e oggetti di arte applicata del '400 e '500, costruendo un luogo unico, all'avanguardia per l'epoca. All'ingresso posero un motto latino, *Amicis pateo aeternumque patebo* ("Sono aperta agli amici e sempre lo sarò"), che ancora oggi accoglie i visitatori. Dopo la morte dei fratelli, la casa rimase di proprietà della famiglia fino al 1974. Fu Pasino, figlio di Giuseppe, a prendere la decisione di donare le collezioni d'arte rinascimentale raccolte dal padre e dallo zio a una Fondazio-

ne, assicurando così che l'eredità culturale di **Casa Bagatti Valsecchi** venisse conservata e ammirata da un pubblico più ampio. Il Palazzo fu ceduto alla **Regione Lombardia**, con l'accordo che ospitasse in comodato perpetuo le raccolte artistiche negli appartamenti storici del piano nobile. Per le informazioni sulle celebrazioni: museobagattivalsecchi.org

